ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
"GIOVANNI MARIA BERTIN"

Regolamento didattico del Corso LM-57 SCIENZE DELLA FORMAZIONE PER IL LAVORO E LE ORGANIZZAZIONI, sede di Bologna

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
Via Filippo Re 6 | 40126 Bologna | Italia | - http://www.edu.unibo.it | Tel. + 39 051 2091666 | **dipsceduc.info@unibo.it**

INDICE

ART. 1 CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDIO 3
ART. 2 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO 3
ART. 3 MODALITÀ DI SCELTA DEL CURRICULUM DEL CORSO DI STUDIO 4
ART. 4 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI 4
ART. 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE 4
ART. 6 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ 5
ART. 7 PERCORSO A TEMPO PARZIALE E PERCORSO BREVE 5
ART. 8 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE 5
ART. 9 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DALLO STUDENTE 5
ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN ALTRI CORSI DI STUDIO 5
ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE 6
ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE 6
ART. 13 PROVA FINALE 6

Qualora, unicamente a scopo di sintesi, nel presente Regolamento sia usata la sola forma maschile, questa è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.

ART. 1 CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di studio, erogato in lingua italiana, in modalità mista, è a libero accesso con verifica delle conoscenze.

ART. 2 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Per essere ammessi al Corso di studio occorre essere in possesso di una laurea o di un diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso dei seguenti requisiti curriculari:

1. avere conseguito la laurea in una delle seguenti classi (o corrispondenti titoli dei previgenti ordinamenti):
   - L-19 Scienze dell'educazione e della formazione
   - L-3 Discipline delle arti figurative, della musica, dello spettacolo e della moda
   - L-5 Filosofia
   - L-7 Ingegneria civile e ambientale
   - L-10 Lettere
   - L-11 Lingue e culture moderne
   - L-14 Scienze dei servizi giuridici
   - L-20 Scienze della comunicazione
   - L-22 Scienze delle attività motorie e sportive
   - L-24 Scienze e tecniche psicologiche
   - L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
   - L-33 Scienze economiche
   - L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali
   - L-39 Servizio sociale
   - L-40 Sociologia
   - L-42 Storia
   - L/SNT1 Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica
   - L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione
   - L/SNT4 Professioni sanitarie della prevenzione

2. OPPURE essere in possesso di una laurea appartenente a una classe differente da quelle indicate e avere acquisito almeno 30 crediti formativi universitari di cui:
   - almeno 6 crediti nei settori PAED (M-PED)
   - almeno 24 crediti tra i seguenti settori:
     - PSIC (M-PSI)
     - SDEA (M-DEA)
     - GSPS (SPS)
     - ECON, STEC (SECS-P)
     - STAT (SECS-S)
     - GIUR (IUS)
     - GEOG (M-GGR)

- HIST, PHIL-02/B (M-STO)
- ARCH, FICP-01/C, STAN (L-ANT)
- ARTE, PEMM (L-ART)
- STAA, ASIA (L-OR)
- PHIL-01/A, PHIL-02/A, PHIL-03/A, PHIL-04/A/B, PHIL-05/A/B/C (M-FIL)
- ANGL, FLMR-01/C/D/E, FRAN, GERM-01/B/C/D/E, GLOT, HELL-01/D, SLAV-01/A, SPAN (L-LIN)
- COMP-01/A, FICP-01/A/B, FLMR-01/A/B, GERM-01/A, GLOT-01/A, HELL-01/A/B/C, ITAL-01/A, LATI-01/A, LICO-01/A, LIFI-01/A/B (L-FIL-LET)
- INFO-01/A (INF/01)
- MATH-03/B (MAT/06)
- MEDS-24/A, MEDS-25/B, MEDS-24/C, MEDS-26/B/C (MED/01/44/45/46/47/48/50)
- IEGE-01/A (ING-IND/35)
- IINF-05/A (ING-INF/05)

L'ammissione al Corso di studio è subordinata, inoltre, al superamento della verifica dell'adeguatezza della personale preparazione, effettuata da parte di una Commissione, che avviene mediante riscontro del conseguimento della laurea con la votazione minima di 95/110.

Per lo studente in debito della sola prova finale di laurea, sarà considerata la media ponderata, convertita in centodecimi, dei voti degli esami sostenuti alla data di scadenza stabilita da apposito avviso pubblicato sul sito del Corso di studio.

ART. 3 MODALITÀ DI SCELTA DEL CURRICULUM DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di studio è articolato in curricula.

Non è consentito il passaggio tra i curricula salvo che per eccezionali e motivate esigenze. Le richieste motivate, presentate entro i termini resi noti tramite il sito del Corso, saranno sottoposte singolarmente al Consiglio di Corso di studio, il quale valuterà i motivi della richiesta e la sua ammissibilità.

ART. 4 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il sito del Corso di studio.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso Corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di Corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di Corso di studio, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento didattico.

ART. 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico indica le modalità di svolgimento delle attività formative e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul sito del Corso di studio.

ART. 6 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è stabilito annualmente dal Corso di studio e indicato nel piano didattico.

Altresì, è obbligatoria la frequenza ai laboratori, per i quali sono ammesse giustificazioni per assenze non superiori al 25% del monte ore previsto.

Il Corso non prevede propedeuticità.

ART. 7 PERCORSO A TEMPO PARZIALE E PERCORSO BREVE

Lo studente ha la possibilità di completare il Corso di studio con modalità flessibile in un tempo inferiore (percorso breve) o superiore alla durata normale (percorso a tempo parziale).

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

ART. 8 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano didattico prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono stabilite annualmente dal Consiglio di Corso di studio e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni nei programmi degli insegnamenti pubblicati sul sito del Corso.

Sono previsti almeno 6 appelli per le verifiche distribuiti nell'arco dell'anno solare, distanziati l'uno dall'altro non meno di 15 giorni.

ART. 9 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DALLO STUDENTE

Lo studente può scegliere tra le attività formative attivate in Ateneo purché coerenti con il percorso formativo.

Il Corso di studio considera coerenti con il progetto formativo:
- le attività formative individuate dal Consiglio di Corso di studio e previste nel piano didattico;
- le attività formative che il Consiglio di Corso di studio individua annualmente e rende note tramite il sito del Corso.

Se lo studente sceglie un'attività formativa diversa da quelle considerate coerenti, secondo i sopraddetti criteri predeterminati, deve fare richiesta al Consiglio di Corso di studio nei termini previsti annualmente e resi noti tramite il sito del Corso.
Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN ALTRI CORSI DI STUDIO

I crediti formativi universitari acquisiti in altri Corsi di studio di Atenei italiani o esteri sono riconosciuti dal Consiglio di Corso di studio fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dal piano didattico.

Il riconoscimento dei crediti avviene sulla base dei seguenti criteri:
- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività

formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

I crediti formativi universitari acquisiti in Corsi di studio della stessa classe sono riconosciuti per non meno della metà.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente Regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

Possono essere riconosciute conoscenze e abilità extrauniversitarie nei casi previsti dalla normativa vigente.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del Corso.

Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia ritenuta coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di studio.

ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE

Il Corso di studio prevede un tirocinio curriculare, da svolgersi nel rispetto del Regolamento generale tirocini di Ateneo e secondo le procedure indicate sul sito del Corso.

Il Corso di studio, su richiesta dello studente, può consentire, nel rispetto delle procedure stabilite dal Regolamento generale tirocini di Ateneo e dai programmi internazionali di mobilità per tirocinio, nonché in conformità alle norme comunitarie, lo svolgimento di un tirocinio all'estero, finalizzato alla preparazione della prova finale o comunque collegato ad un progetto formativo mirato ad affinare il suo processo di apprendimento e formazione.

I crediti formativi acquisiti mediante tali esperienze formative, che non dovranno superare la durata di 12 mesi e dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere attribuiti:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio;
- per attività aggiuntive i cui crediti risultino oltre il numero previsto per il conseguimento del titolo di studio.

ART. 13 PROVA FINALE

a. Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta elaborata in modo originale dallo studente, sotto la guida di un relatore, su un argomento coerente con gli obiettivi del Corso di studio, da cui sia possibile valutare il contributo originale del candidato nonché le competenze scientifiche, metodologiche e professionali acquisite.

La dissertazione deve dimostrare la padronanza degli argomenti, capacità critica, l'attitudine a operare in modo autonomo e una capacità di comunicazione di buon livello.

La prova finale può essere collegata a un progetto o a un'attività di tirocinio.

b. Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione in modo originale e in forma scritta, sotto la guida di un relatore, di uno studio in una tematica direttamente inerente al percorso formativo svolto.

Coerentemente con la figura professionale di elevato profilo che viene formata, la tesi di laurea è elaborata mettendo in relazione dati, conoscenze anche interdisciplinari e informazioni raccolte in autonomia, dimostrando capacità di approfondimento in un determinato argomento e il raggiungimento da parte del candidato di autonome competenze professionali fondate criticamente. La prova può quindi assumere anche la forma estesa di un Project Work concordato e attuato nei contesti di riferimento del Corso di studio.

L'elaborato, costituito da un numero di cartelle non inferiore a 120, deve adeguarsi alle norme redazionali indicate sul sito del Corso di studio.

I criteri per la valutazione dell'elaborato scritto sono:
- impostazione scientifica: esplicitazione delle fasi (quadro teorico, metodologia, risultati), pertinenza e correttezza dell'impostazione e delle informazioni, coerenza dell'analisi, completezza dei riferimenti e uso della letteratura scientifica di riferimento, presenza e articolazione dei commenti critici e dei contributi di sintesi;
- qualità dell'elaborato: chiarezza espositiva, correttezza dell'italiano scritto, note, tabelle, illustrazioni se pertinenti, riferimenti bibliografici anche internazionali;
- capacità di lavorare in modo autonomo sulla base delle linee concordate e condivise con il relatore.

I criteri per la valutazione della discussione orale sono:
- correttezza dell'esposizione;
- capacità di argomentare le proprie posizioni;
- capacità di sostenere il dibattito con i membri della Commissione.

La Commissione valuta collegialmente il candidato con riguardo al curriculum degli studi e allo svolgimento della prova finale.

Il voto è stabilito in base al curriculum degli studi (viene attribuito un punteggio che corrisponde alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti trasformata in centodecimi), aumentato di un punteggio compreso fra 0 e 7 per la tesi così distribuito: 0-5 punti all'elaborato scritto; 0-2 punti alla discussione orale (come da indicazioni pubblicate sul sito del Corso di studio).

***

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati previsti dal piano didattico, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii.